



PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“MEDIOBANCA TASSO MISTO 2013/2018”

Obbligazione a cinque anni tasso fisso per i primi due anni e a tasso variabile per i successivi tre anni con rimborso del capitale a scadenza (100%)

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI COMPLETE SULL’EMITTENTE E SULL’OFFERTA SONO OTTENIBILI SOLO DALLA LETTURA COMBINATA DEL PROSPETTO DI BASE, DEI SUOI EVENTUALI SUPPLEMENTI E DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E, IN PARTICOLARE, DELLE RELATIVE SEZIONI “FATTORI DI RISCHIO”. LA DOCUMENTAZIONE CITATA È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET DELL’EMITTENTE E DEI COLLOCATORI, NONCHÉ PRESSO LE FILIALI DI QUESTI ULTIMI

Le voci contrassegnate da un asterisco sono dettagliate all’interno del Glossario allegato alla presente scheda

Le Obbligazioni “Mediobanca Tasso Misto 2013/2018” (di seguito anche le “Obbligazioni” o i “Titoli”) sono titoli di credito che danno all’investitore il diritto a ricevere:

- cedole trimestrali lorde predeterminate calcolate al tasso annuo del 4,00% e pagabili i giorni 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 30 aprile 2013 e fino al 31 gennaio 2015 e successivamente
- cedole trimestrali variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale e aumentato di un margine pari allo 0,23% p.a., pagabili i giorni 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 30 aprile 2015 e fino al 31 gennaio 2018
- il rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza del 31 gennaio 2018

INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

Emittente	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. Sede Sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1 Iscritta all’Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A.
Rating dell’Emittente (*)	BBB+ (Standard & Poor’s)
Sito internet dell’Emittente	www.mediobanca.it

INFORMAZIONI SULL’OFFERTA

Denominazione dello strumento finanziario	“Mediobanca Tasso Misto 2013/2018”
Codice ISIN	IT0004874654
Tipologia di strumento finanziario	Obbligazioni ordinarie
Rating dell’Emissione (*)	BBB+ (Standard & Poor’s)
Garante	=
Periodo di offerta	Dal 17 dicembre 2012 al 28 gennaio 2013 compreso, salvo proroga o chiusura anticipata senza preavviso del collocamento. Per i contratti conclusi fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 17 dicembre 2012 al 21 gennaio 2013 compreso, per l’offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza dal 17 dicembre 2012 al

	14 gennaio 2013 compreso.
Ammontare massimo e valuta dell'Emissione	Le Obbligazioni sono offerte per un importo fino a nominali Euro 550.000.000
Valore nominale	Euro 1.000,00
Taglio minimo	Euro 1.000,00
Data di Emissione	31/01/2013
Data di Godimento (*)	31/01/2013
Data di Regolamento (*)	31/01/2013
Data di Scadenza (*)	31/01/2018
Data di Rimborso	31/01/2018 Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, a meno che non cada nel mese successivo nel qual caso la data di pagamento sarà anticipata all'ultimo Giorno Lavorativo del mese di pagamento. Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il <i>Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System</i> è operativo.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del Valore Nominale
Rateo interessi	=
Prezzo e modalita' di rimborso	100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Rimborso
Rimborso anticipato	=
Responsabile del collocamento	Mediobanca S.p.A.
Strutturatore	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, via Tommaso Grossi 10, banca appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.
Agente per il calcolo (*)	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Collocatore (di seguito anche la "Banca")	UniCredit S.p.A. www.unicredit.it
Depositaria accentrata (*)	Monte Titoli S.p.A.

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

A. STRUTTURA

Descrizione dell'investimento finanziario	<p>Il portatore delle Obbligazioni è creditore dell'Emittente e ha diritto di percepire, secondo modalità prefissate, gli interessi e a scadenza il rimborso di un capitale pari al Valore nominale. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale, il portatore delle Obbligazioni potrà essere soddisfatto con modalità analoga a quella prevista per gli altri creditori non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.</p> <p>La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che paga per i primi 2 anni cedole trimestrali lorde a tasso fisso calcolate al tasso annuo del 4,00% e successivamente per i restanti 3 anni cedole trimestrali lorde variabili pari al tasso Euribor a 3 mesi espresso su base annuale e aumentato di un margine pari allo 0,23% annuo e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.</p> <p>Le Obbligazioni non presentano alcuna componente derivativa</p>
--	---

B. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE

Prezzo di Sottoscrizione	100,00% del Valore Nominale						
Scomposizione del Prezzo al 30/11/2012	<table> <tr> <td>Valore componente obbligazionaria</td> <td>96,55%</td> </tr> <tr> <td>Totale Costi dell'investimento.....</td> <td>3,45%</td> </tr> </table>	Valore componente obbligazionaria	96,55%	Totale Costi dell'investimento.....	3,45%		
Valore componente obbligazionaria	96,55%						
Totale Costi dell'investimento.....	3,45%						
Dettaglio costi	<table> <tr> <td>Commissioni di collocamento.....</td> <td>2,75%</td> </tr> <tr> <td>Commissioni di strutturazione.....</td> <td>0,60% *</td> </tr> <tr> <td>Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.....</td> <td>0,10%</td> </tr> </table>	Commissioni di collocamento.....	2,75%	Commissioni di strutturazione.....	0,60% *	Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.....	0,10%
Commissioni di collocamento.....	2,75%						
Commissioni di strutturazione.....	0,60% *						
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.....	0,10%						
* di cui 0,20% a titolo di costo di copertura del rischio di pagamento di cedole variabili negative							
<p>Si rappresenta di seguito il “Valore prevedibile di smobilizzo”, ovvero il prezzo teorico a cui l'investitore potrebbe smobilizzare le Obbligazioni al termine del collocamento determinando ipotizzando una situazione d'invarianza delle condizioni di mercato e applicando uno <i>spread</i> di mercato denaro/lettera(*) pari all' 1,90%:</p>							
Valore prevedibile di smobilizzo	94,65%						
Solo detenendo le Obbligazioni sino alla Data di Scadenza (31/01/2018) l'investitore avrà il diritto di ricevere il 100% del Valore Nominale.							

C. RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Rendimento	<p>Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cedole trimestrali lorde del 4,00% espresse su base annua pagabili ogni tre mesi dal 30 aprile 2013 e fino al 31 gennaio 2015; - cedole trimestrali variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale e aumentato di un margine pari allo 0,23% annuo, pagabili ogni tre mesi a partire dal 30 aprile 2015 e fino al 31 gennaio 2018 - il rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza del 31 gennaio 2018.
Tipo di cedola	Cedola a tasso fisso e a tasso variabile
Frequenza cedola	Trimestrale
Tasso lordo cedola fissa	4,00% per anno
Tasso lordo cedola variabile	Tasso Euribor (*) a 3 mesi, espresso su base annua, maggiorato di un margine pari allo 0,23% annuo.
Descrizione del Sottostante	<p>Tasso Euribor a 3 mesi</p> <p>Tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento come pubblicato sulla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.</p>

Esemplificazione del tasso di rendimento effettivo (*) annuo lordo alla scadenza	Ipotizzando per il calcolo della prima cedola variabile che il tasso Euribor 3 mesi sia pari allo 0,191% (fixing del 30/11/2012) e si mantenga costante per tutto il periodo di interessi a Tasso Variabile, il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari all'1,906%																										
Aliquota fiscale applicabile ai residenti in Italia	20,00%																										
Esemplificazione del tasso di rendimento effettivo annuo netto alla scadenza	1,516% al netto della ritenuta fiscale																										
Confronto del rendimento delle Obbligazioni con titoli non strutturati di simile durata: BTP 4,50% 01/02/2018 CCTeu 15/04/2018	<p>Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto, si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e di un CCT con riferimento al Tasso Variabile.</p> <p>Il rendimento effettivo lordo dell'1,906% (1,516% al netto della ritenuta fiscale) viene confrontato con il rendimento effettivo lordo (e netto) del BTP 4,50% 01/02/18 e del CCTeu 15/04/18.</p> <p>I calcoli sono stati effettuati alla data del 30/11/2012, a tale data il prezzo del BTP era pari a 105,195% e il prezzo del CCTeu era pari a 91,793%. I rendimenti del BTP e del CCTeu sono stati calcolati tenendo conto di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini, ipotizzata nella misura dello 0,50% ed applicata sul prezzo dei titoli.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>BTP 4,50%</th> <th>CCTeu</th> <th>OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA</th> </tr> <tr> <th></th> <th>IT0004273493</th> <th>IT0004716319</th> <th>A TASSO MISTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01/02/2018</td> <td>15/04/2018</td> <td>31/01/2018</td> </tr> <tr> <td>Prezzo</td> <td>105,721%*</td> <td>92,251%*</td> <td>100,00%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento Effettivo Lordo</td> <td>3,310%</td> <td>3,034%</td> <td>1,906%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento Effettivo Netto</td> <td>2,718%**</td> <td>2,663%**</td> <td>1,516%***</td> </tr> </tbody> </table> <p>* Il prezzo è comprensivo della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini sopra indicata ** Il rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50% ***Il rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%</p>				BTP 4,50%	CCTeu	OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA		IT0004273493	IT0004716319	A TASSO MISTO	Scadenza	01/02/2018	15/04/2018	31/01/2018	Prezzo	105,721%*	92,251%*	100,00%	Rendimento Effettivo Lordo	3,310%	3,034%	1,906%	Rendimento Effettivo Netto	2,718%**	2,663%**	1,516%***
	BTP 4,50%	CCTeu	OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA																								
	IT0004273493	IT0004716319	A TASSO MISTO																								
Scadenza	01/02/2018	15/04/2018	31/01/2018																								
Prezzo	105,721%*	92,251%*	100,00%																								
Rendimento Effettivo Lordo	3,310%	3,034%	1,906%																								
Rendimento Effettivo Netto	2,718%**	2,663%**	1,516%***																								

D. RISCHIO DELLE OBBLIGAZIONI

KILOVAR5® (*) delle Obbligazioni alla data del 30/11/2012	13
KILOVAR5® del BTP 4,50% 01/02/2018 alla data del 30/11/2012	21
KILOVAR5® del CCTeu 15/04/2018 alla data del 30/11/2012	25
Livello di rischio (*)	Medio-Bassa

Classe di liquidità (*)	4
Orizzonte temporale consigliato (*)	L'orizzonte temporale è pari a 15 mesi
Principali rischi collegati all'investimento (*)	L'investimento presenta fattori di rischio relativi sia alle Obbligazioni che all'Emittente tra i quali vi sono: <ul style="list-style-type: none"> • rischio di prezzo • rischio di interesse • rischio di liquidità • rischio di spread di credito • rischio di insolvenza dell'emittente

INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®	L'Emittente si impegna a far trattare le Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, salvo che si verifichino fatti o circostanze non imputabili alla volontà o alla diligenza dello stesso. UniCredit Bank AG, Succursale di Milano opera su EuroTLX® quale <i>market maker</i> (*).
Modalità di smobilizzo	Nel periodo intercorrente tra la Data di Regolamento e l'ammissione a negoziazione su EuroTLX®, UniCredit Bank AG. Milan Branch, in qualità di <i>liquidity provider</i> (*) e di negoziatore, si impegna a riacquistare, a seguito di sopravvenute eccezionali esigenze dell'investitore, le Obbligazioni sottoscritte. Il prezzo di tale riacquisto sarà determinato secondo metodologie definite in procedure interne del Gruppo UniCredit e coerenti con quelle che hanno condotto al pricing dello strumento stesso nel mercato primario; rifletterà le condizioni di mercato prevalenti al momento dello smobilizzo, comprese quelle relative al merito di credito (credit spread) dell'emittente, e sarà comprensivo dello spread denaro/lettera applicato da UniCredit Bank AG. Dopo l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX® l'investitore potrà smobilizzare in modo rapido ed efficiente il proprio investimento al prezzo quotato su EuroTLX® Al prezzo effettuato da UniCredit Bank AG. ovvero quotato su EuroTLX® verranno applicate le commissioni di raccolta ordini secondo quanto stabilito dal "Contratto per il servizio di custodia ed amministrazione di titoli e strumenti finanziari e per i servizi di ricezione e trasmissione di ordini, di esecuzione di ordini per conto dei clienti mediante negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari, di collocamento e distribuzione di strumenti finanziari e prodotti finanziari assicurativi e bancari nonché di consulenza in materia di investimenti" sottoscritto con la Banca.

GLOSSARIO

Agente per il calcolo	Soggetto che opera ai fini della determinazione delle cedole interessi e delle attività connesse. Il calcolo eseguito dall'Agente per la determinazione delle cedole sarà, salvo il caso di errore materiale, vincolante e definitivo per l'Emittente e per i detentori delle Obbligazioni.
Classe di liquidità	La Banca identifica, sulla base di predeterminati criteri e requisiti, la classe di liquidità degli strumenti finanziari. Nel caso in cui non sia possibile attribuire ad uno strumento la classe di liquidità per mancanza dei dati necessari, la Banca indica nella pertinente modulistica il valore 0. I valori attribuiti dalla Banca sono pertanto i seguenti: 1: illiquidità

	<p>2: liquidità bassa 3: liquidità medio-bassa 4: liquidità media 5: liquidità medio-alta 6: liquidità alta 0: non calcolata</p> <p>Ad ogni valore da 1 a 6 corrisponde un grado di liquidità crescente dello strumento finanziario inteso come possibilità di smobilizzo dello stesso entro un lasso di tempo ragionevole ed a condizioni di prezzo significative.</p>
Data di Godimento	Data a decorrere dalla quale il titolo matura interessi.
Data di Regolamento	Data alla quale verrà effettuato il pagamento dei titoli, mediante addebito sui conti dei sottoscrittori.
Data di Scadenza	Data a decorrere dalla quale il titolo non matura più interessi.
Depositaria Accentrata	Società presso cui sono stati immessi in gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.
Euribor	Tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento rilevato sulla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
KILOVAR5®	<p>E' una misura statistica (stima) del rischio degli investimenti finanziari adottato dalla Banca, sintetizzato in un numero da 0 a 1000, applicabile ad ogni tipologia di strumento finanziario ed a portafogli di strumenti.</p> <p>Il KILOVAR5® misura il rischio di mercato, comprensivo della variazione dello spread di credito, ma non tiene conto del rischio di insolvenza dell'emittente né del rischio di liquidità degli strumenti finanziari.</p> <p>Il KILOVAR5® è calcolato sulla base di simulazioni storiche: si utilizza la serie storica quinquennale dei prezzi di mercato o dei fattori di rischio che determinano i prezzi degli strumenti finanziari, per stimare la perdita potenziale massima settimanale che uno strumento, o un portafoglio, nel 95% dei casi, può subire (ad es. un KILOVAR5® pari a 16 rappresenta la perdita massima settimanale stimata riferita ad un investimento di € 1.000 ovvero € 16 ogni € 1.000 investiti). Il KILOVAR5® viene ricalcolato, e può cambiare dinamicamente, ogni settimana, in relazione all'evoluzione dei mercati finanziari e del credito</p>
Liquidity Provider	Soggetto che assicura la liquidità alle Obbligazioni nella fase antecedente la loro negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.
Livello di rischio	<p>Per ciascuno strumento finanziario la Banca ha adottato le seguenti categorie di rischio:</p> <p>Bassa con KILOVAR5® fino a 7 Medio-Bassa con KILOVAR5® da 8 a 15 Medio-Alta con KILOVAR5® da 16 a 27 Alta con KILOVAR5® da 28</p> <p>Gli strumenti finanziari vengono classificati utilizzando parametri generalmente accettati per la misurazione del rischio di mercato e del rischio di credito dell'emittente.</p>
Market Maker	Soggetto che opera sui mercati finanziari proponendosi come controparte di operazioni di compravendita; il market maker si impegna ad esporre proposte impegnative di acquisto (denaro) e vendita (lettera) su determinati strumenti finanziari, assicurando in tal modo continuità agli scambi ed alla formazione dei prezzi.
Orizzonte temporale consigliato	E' il periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento; è calcolato in funzione del grado di liquidità dello strumento e in considerazione del tempo necessario per ammortizzare i costi di sottoscrizione

Principali rischi collegati all'investimento

RISCHIO DI MERCATO

Quando si parla di rischio di mercato ci si riferisce genericamente al rischio che il valore di mercato degli strumenti in portafoglio si riduca a causa di variazioni delle condizioni di mercato (prezzi azionari, tassi di interesse, spread creditizi, tassi di cambio e la loro volatilità). Si possono classificare diverse categorie di rischi di mercato. Il peso di ciascuna di esse, nel determinare l'andamento del prezzo dell'investimento, può essere diverso.

- **RISCHIO DI PREZZO:** il rischio di mercato, nella sostanza, è un rischio di variazione del prezzo di uno strumento finanziario il cui valore, infatti, si riflette nel prezzo di mercato. In generale, si parla di rischio di prezzo (in senso stretto) quando non si possono individuare con precisione altri fattori di rischio che influenzano il prezzo di uno strumento. Si distingue, inoltre, il rischio di prezzo "generico", che riguarda tutto il mercato considerato (es. mercato azionario), da quello "specifico", che è riferito al singolo titolo (es. l'azione di una società).
Si pensi ad un investitore che detiene in portafoglio azioni. Il valore di mercato del suo investimento è sensibile all'andamento delle quotazioni (prezzi) dei titoli posseduti. Nel caso, invece, di un investimento in strumenti derivati (oppure con una componente derivata), il rischio di prezzo si manifesta indirettamente come potenziale riduzione del valore di mercato dell'investimento conseguente a variazioni della quotazione (prezzo) del titolo sottostante. Un investitore in covered warrant, ad esempio, sopporta il rischio derivante da possibili fluttuazioni avverse del prezzo del titolo oggetto del CW.
- **RISCHIO DI INTERESSE:** riguarda le obbligazioni e tutti i titoli, inclusi gli strumenti derivati, che in generale sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Si pensi ad un investitore che detiene in portafoglio un'obbligazione. Il prezzo dello strumento alla scadenza è pari al valore di rimborso che generalmente coincide con il valore nominale. Prima di della scadenza, un aumento dei tassi di interesse comporta una riduzione del prezzo dell'obbligazione. Tale rischio è tanto maggiore quanto più lontana è la scadenza del titolo. Anche il tasso di interesse può costituire il sottostante di taluni strumenti derivati.
- **RISCHIO DI CAMBIO:** si manifesta quando il valore di mercato dell'investimento è sensibile a variazioni dei tassi di cambio. Pensiamo all'acquisto di azioni americane o di covered warrant su tali azioni da parte di un investitore dell'Area Euro. In entrambi i casi il valore dell'investimento è influenzato dalla possibilità di fluttuazioni avverse del tasso di cambio dell'Euro con il dollaro americano. Anche il rischio di cambio può contribuire alla determinazione del valore di taluni strumenti derivati.
- **RISCHIO DI VARIAZIONE DELLA VOLATILITA' (DEI PREZZI, DEI TASSI DI INTERESSE, DEI CAMBI):** riguarda gli investimenti in strumenti derivati (oppure con una componente derivata) e si manifesta quando il valore di mercato degli strumenti in portafoglio è sensibile a variazioni della volatilità attesa (non quella storicamente realizzata) di altre variabili di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi azionari. Tale rischio è tipicamente associato alle opzioni o ai warrant. Si pensi ad un acquisto di covered warrant sull'indice S&P/MIB: l'investitore sopporta, tra gli altri, il rischio connesso a variazioni inattese della volatilità dell'indice durante la vita residua del warrant.
- **RISCHIO DI LIQUIDITA':** si manifesta quando uno strumento finanziario non si trasforma prontamente in moneta senza che questo di per sé comporti una perdita di valore. Il rischio di liquidità dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui lo strumento è trattato. In generale, a parità di altre condizioni, gli strumenti trattati su mercati organizzati sono più liquidi di quelli non trattati su questi mercati poiché la domanda e l'offerta di titoli proveniente da numerosi operatori viene in gran parte convogliata su tali mercati e conduce alla formazione di prezzi più affidabili in quanto riflettono il risultato di scambi (o proposte di scambio) numerosi. Occorre, tuttavia, considerare che il disinvestimento di strumenti finanziari trattati in mercati organizzati cui sia difficile accedere può comunque comportare per l'investitore difficoltà di liquidare i propri investimenti e la necessità di sostenere costi aggiuntivi.

RISCHIO DI CREDITO

Quando si parla di rischio di credito, ci si riferisce al rischio che il valore di mercato di uno strumento in portafoglio si riduca a causa di variazioni inattese della solvibilità o situazione finanziaria dell'emittente. In generale, si possono classificare due categorie di rischi di credito, che vengono riflesse congiuntamente dallo spread creditizio: il rischio di variazione dello spread

	<p>medesimo ed il rischio futuro di insolvenza. Il KILOVAR5® tiene conto del primo, mentre non misura il rischio di insolvenza futura dell'emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO DI SPREAD DI CREDITO: contribuisce alla formazione del rischio di mercato per gli strumenti quotati e si manifesta quando variazioni del prezzo di un'obbligazione non sono spiegate da movimenti delle condizioni generali di mercato (tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.), ma si riferiscono alla situazione specifica dell'emittente. Per "spread di credito" si intende il differenziale di rendimento tra obbligazioni emesse da emittenti con differenti meriti creditizi, a parità di tutte le altre condizioni di mercato e delle caratteristiche dell'emissione. La misura dello spread risente anche del grado di subordinazione del titolo: per le obbligazioni subordinate lo spread richiesto sarà più elevato rispetto a quelle ordinarie (cd. senior). Per misurare lo spread di credito di un'obbligazione si utilizza generalmente come riferimento comparativo il rendimento di obbligazioni emesse da soggetti con ottimo merito creditizio (cd. risk free o assimilate). Generalmente, lo spread creditizio si riduce con la vita residua del titolo. Il metodo alla base della determinazione del KILOVAR5® di un'obbligazione tiene conto della componente di rischio legata alla volatilità storica dello spread di credito. • RISCHIO DI INSOLVENZA DELL'EMITTENTE: è il rischio che l'emittente non sia in grado in futuro di far fronte regolarmente agli impegni di pagamento assunti (quali pagamento di cedole o rimborso del capitale) alle date stabilite. 																																																																																																														
<p>Rating (dell'emittente/garante e/o dell'emissione)</p>	<p>Il rating è la valutazione di un emittente/garante, o di un'emissione, espressa da una agenzia specializzata (l'agenzia di rating) e sinteticamente rappresentata attraverso la combinazione di lettere o cifre. Nel tempo il rating può essere oggetto di modifica per effetto di circostanze che inducano l'agenzia di rating ad una riformulazione del giudizio precedentemente espresso. L'assegnazione di un rating agevola anche gli emittenti nel processo di pricing e di collocamento dei titoli emessi. Il rating è uno strumento utile per un investitore poiché gli consente di valutare il rischio di credito connesso all'investimento in un determinato strumento finanziario.</p> <p>Il rating di un emittente/garante fornisce una valutazione globale della solvibilità di un determinato soggetto ossia della generale idoneità dello stesso ad onorare i propri impegni finanziari a scadenza.</p> <p>Il rating assegnato al debito subordinato è inferiore rispetto a quello assegnato al debito ordinario (c.d. debito senior).</p> <p>Il rating può essere assegnato anche ad una singola emissione: in questo caso la valutazione riguarda anche le caratteristiche specifiche dello strumento finanziario cui si riferisce. Il rating di un'emissione valuta la capacità dell'emittente di rimborsare il capitale e corrispondere gli interessi alla data stabilita.</p> <table border="1" data-bbox="443 1368 1465 1509"> <tr> <td>R. mittente</td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>BB</td><td>B</td><td>BB</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>CC</td><td>C</td><td>CC</td><td>C</td><td>S</td><td>D</td> </tr> <tr> <td></td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>B+</td><td>B</td><td>B-</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>C+</td><td>C</td><td>C-</td><td>C</td><td>D</td><td>D</td> </tr> <tr> <td>R.Emission</td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>BB</td><td>B</td><td>BB</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>CC</td><td>C</td><td>CC</td><td>C</td><td>C</td><td>D</td> </tr> <tr> <td></td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>B+</td><td>B</td><td>B-</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>C+</td><td>C</td><td>C-</td><td>C</td><td>C</td><td>D</td> </tr> <tr> <td colspan="11">Categoria di Investimento (investment grade)</td> <td colspan="11">Categoria Speculativa (non investment grade)</td> </tr> </table> <p>Procedendo da AAA verso D, si passa da un'elevata probabilità di rimborso a probabilità via via decrescenti.</p>	R. mittente	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	S	D		A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	D	D	R.Emission	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	C	D		A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	C	D	Categoria di Investimento (investment grade)											Categoria Speculativa (non investment grade)										
R. mittente	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	S	D																																																																																										
	A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	D	D																																																																																										
R.Emission	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	C	D																																																																																										
	A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	C	D																																																																																										
Categoria di Investimento (investment grade)											Categoria Speculativa (non investment grade)																																																																																																				
<p>Spread di mercato denaro/lettera</p>	<p>Esso rappresenta la differenza tra la proposta di prezzo in acquisto (denaro) e la proposta di prezzo in vendita (lettera) del titolo. La presenza di una proposta di negoziazione in vendita è subordinata alla disponibilità del titolo sul mercato.</p>																																																																																																														
<p>Tasso di Rendimento effettivo</p>	<p>Tasso di rendimento interno di un investimento consistente nell'acquisto di un titolo di debito che l'investitore detiene fino alla scadenza, reinvestendo le cedole allo stesso tasso di rendimento. In termini finanziari, è il tasso di rendimento che consente di eguagliare il prezzo pagato per acquistare un titolo con la somma dei valori attuali di tutti i flussi futuri, sia in linea interessi che in linea capitale, che maturano a beneficio dell'investitore.</p>																																																																																																														

.....li.....
(luogo e data di consegna)

..... sottoscritto/a.....attesta di aver ricevuto, nella data sopra indicata,
copia della presente Scheda Prodotto.

Firma del Cliente.....

COPIA BANCA



PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“MEDIOBANCA TASSO MISTO 2013/2018”

Obbligazione a cinque anni tasso fisso per i primi due anni e a tasso variabile per i successivi tre anni con rimborso del capitale a scadenza (100%)

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI COMPLETE SULL’EMITTENTE E SULL’OFFERTA SONO OTTENIBILI SOLO DALLA LETTURA COMBINATA DEL PROSPETTO DI BASE, DEI SUOI EVENTUALI SUPPLEMENTI E DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E, IN PARTICOLARE, DELLE RELATIVE SEZIONI “FATTORI DI RISCHIO”. LA DOCUMENTAZIONE CITATA È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET DELL’EMITTENTE E DEI COLLOCATORI, NONCHÉ PRESSO LE FILIALI DI QUESTI ULTIMI

Le voci contrassegnate da un asterisco sono dettagliate all’interno del Glossario allegato alla presente scheda

Le Obbligazioni “Mediobanca Tasso Misto 2013/2018” (di seguito anche le “Obbligazioni” o i “Titoli”) sono titoli di credito che danno all’investitore il diritto a ricevere:

- cedole trimestrali lorde predeterminate calcolate al tasso annuo del 4,00% e pagabili i giorni 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 30 aprile 2013 e fino al 31 gennaio 2015 e successivamente
- cedole trimestrali variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale e aumentato di un margine pari allo 0,23% p.a., pagabili i giorni 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 30 aprile 2015 e fino al 31 gennaio 2018
- il rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza del 31 gennaio 2018

INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

Emittente	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. Sede Sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1 Iscritta all’Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A.
Rating dell’Emittente (*)	BBB+ (Standard & Poor’s)
Sito internet dell’Emittente	www.mediobanca.it

INFORMAZIONI SULL’OFFERTA

Denominazione dello strumento finanziario	“Mediobanca Tasso Misto 2013/2018”
Codice ISIN	IT0004874654
Tipologia di strumento finanziario	Obbligazioni ordinarie
Rating dell’Emissione (*)	BBB+ (Standard & Poor’s)
Garante	=
Periodo di offerta	Dal 17 dicembre 2012 al 28 gennaio 2013 compreso, salvo proroga o chiusura anticipata senza preavviso del collocamento. Per i contratti conclusi fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 17 dicembre 2012 al 21 gennaio 2013 compreso, per l’offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza dal 17 dicembre 2012 al

	14 gennaio 2013 compreso.
Ammontare massimo e valuta dell'Emissione	Le Obbligazioni sono offerte per un importo fino a nominali Euro 550.000.000
Valore nominale	Euro 1.000,00
Taglio minimo	Euro 1.000,00
Data di Emissione	31/01/2013
Data di Godimento (*)	31/01/2013
Data di Regolamento (*)	31/01/2013
Data di Scadenza (*)	31/01/2018
Data di Rimborso	31/01/2018 Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, a meno che non cada nel mese successivo nel qual caso la data di pagamento sarà anticipata all'ultimo Giorno Lavorativo del mese di pagamento. Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il <i>Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System</i> è operativo.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del Valore Nominale
Rateo interessi	=
Prezzo e modalita' di rimborso	100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Rimborso
Rimborso anticipato	=
Responsabile del collocamento	Mediobanca S.p.A.
Strutturatore	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, via Tommaso Grossi 10, banca appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.
Agente per il calcolo (*)	UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Collocatore (di seguito anche la "Banca")	UniCredit S.p.A. www.unicredit.it
Depositaria accentrata (*)	Monte Titoli S.p.A.

STRUTTURA E PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

A. STRUTTURA

Descrizione dell'investimento finanziario	<p>Il portatore delle Obbligazioni è creditore dell'Emittente e ha diritto di percepire, secondo modalità prefissate, gli interessi e a scadenza il rimborso di un capitale pari al Valore nominale. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale, il portatore delle Obbligazioni potrà essere soddisfatto con modalità analoga a quella prevista per gli altri creditori non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.</p> <p>La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che paga per i primi 2 anni cedole trimestrali lorde a tasso fisso calcolate al tasso annuo del 4,00% e successivamente per i restanti 3 anni cedole trimestrali lorde variabili pari al tasso Euribor a 3 mesi espresso su base annuale e aumentato di un margine pari allo 0,23% annuo e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.</p> <p>Le Obbligazioni non presentano alcuna componente derivativa</p>
--	---

B. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE

Prezzo di Sottoscrizione	100,00% del Valore Nominale		
Scomposizione del Prezzo al 30/11/2012	Valore componente obbligazionaria		96,55%
	Totale Costi dell'investimento.....		3,45%
Dettaglio costi	Commissioni di collocamento.....		2,75%
	Commissioni di strutturazione.....		0,60% *
	Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta.....		0,10%
* di cui 0,20% a titolo di costo di copertura del rischio di pagamento di cedole variabili negative			
<p>Si rappresenta di seguito il “Valore prevedibile di smobilizzo”, ovvero il prezzo teorico a cui l'investitore potrebbe smobilizzare le Obbligazioni al termine del collocamento ipotizzando una situazione d'invarianza delle condizioni di mercato e applicando uno <i>spread</i> di mercato denaro/lettera(*) pari all' 1,90%:</p>			
Valore prevedibile di smobilizzo	94,65%		
<p>Solo detenendo le Obbligazioni sino alla Data di Scadenza (31/01/2018) l'investitore avrà il diritto di ricevere il 100% del Valore Nominale.</p>			

C. RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Rendimento	<p>Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cedole trimestrali lorde del 4,00% espresse su base annua pagabili ogni tre mesi dal 30 aprile 2013 e fino al 31 gennaio 2015; - cedole trimestrali variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale e aumentato di un margine pari allo 0,23% annuo, pagabili ogni tre mesi a partire dal 30 aprile 2015 e fino al 31 gennaio 2018 - il rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza del 31 gennaio 2018.
Tipo di cedola	Cedola a tasso fisso e a tasso variabile
Frequenza cedola	Trimestrale
Tasso lordo cedola fissa	4,00% per anno
Tasso lordo cedola variabile	Tasso Euribor (*) a 3 mesi, espresso su base annua, maggiorato di un margine pari allo 0,23% annuo.
Descrizione del Sottostante	<p>Tasso Euribor a 3 mesi</p> <p>Tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento come pubblicato sulla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.</p>

Esemplificazione del tasso di rendimento effettivo (*) annuo lordo alla scadenza	Ipotizzando per il calcolo della prima cedola variabile che il tasso Euribor 3 mesi sia pari allo 0,191% (fixing del 30/11/2012) e si mantenga costante per tutto il periodo di interessi a Tasso Variabile, il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari all'1,906%																										
Aliquota fiscale applicabile ai residenti in Italia	20,00%																										
Esemplificazione del tasso di rendimento effettivo annuo netto alla scadenza	1,516% al netto della ritenuta fiscale																										
Confronto del rendimento delle Obbligazioni con titoli non strutturati di simile durata: BTP 4,50% 01/02/2018 CCTeu 15/04/2018	<p>Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto, si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e di un CCT con riferimento al Tasso Variabile.</p> <p>Il rendimento effettivo lordo dell'1,906% (1,516% al netto della ritenuta fiscale) viene confrontato con il rendimento effettivo lordo (e netto) del BTP 4,50% 01/02/18 e del CCTeu 15/04/18.</p> <p>I calcoli sono stati effettuati alla data del 30/11/2012, a tale data il prezzo del BTP era pari a 105,195% e il prezzo del CCTeu era pari a 91,793%. I rendimenti del BTP e del CCTeu sono stati calcolati tenendo conto di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini, ipotizzata nella misura dello 0,50% ed applicata sul prezzo dei titoli.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>BTP 4,50%</th> <th>CCTeu</th> <th>OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA</th> </tr> <tr> <th></th> <th>IT0004273493</th> <th>IT0004716319</th> <th>A TASSO MISTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01/02/2018</td> <td>15/04/2018</td> <td>31/01/2018</td> </tr> <tr> <td>Prezzo</td> <td>105,721%*</td> <td>92,251%*</td> <td>100,00%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento Effettivo Lordo</td> <td>3,310%</td> <td>3,034%</td> <td>1,906%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento Effettivo Netto</td> <td>2,718%**</td> <td>2,663%**</td> <td>1,516%***</td> </tr> </tbody> </table> <p>* Il prezzo è comprensivo della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini sopra indicata ** Il rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50% ***Il rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%</p>				BTP 4,50%	CCTeu	OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA		IT0004273493	IT0004716319	A TASSO MISTO	Scadenza	01/02/2018	15/04/2018	31/01/2018	Prezzo	105,721%*	92,251%*	100,00%	Rendimento Effettivo Lordo	3,310%	3,034%	1,906%	Rendimento Effettivo Netto	2,718%**	2,663%**	1,516%***
	BTP 4,50%	CCTeu	OBBLIGAZIONE MEDIOBANCA																								
	IT0004273493	IT0004716319	A TASSO MISTO																								
Scadenza	01/02/2018	15/04/2018	31/01/2018																								
Prezzo	105,721%*	92,251%*	100,00%																								
Rendimento Effettivo Lordo	3,310%	3,034%	1,906%																								
Rendimento Effettivo Netto	2,718%**	2,663%**	1,516%***																								

D. RISCHIO DELLE OBBLIGAZIONI

KILOVAR5® (*) delle Obbligazioni alla data del 30/11/2012	13
KILOVAR5® del BTP 4,50% 01/02/2018 alla data del 30/11/2012	21
KILOVAR5® del CCTeu 15/04/2018 alla data del 30/11/2012	25
Livello di rischio (*)	Medio-Bassa

Classe di liquidità (*)	4
Orizzonte temporale consigliato (*)	L'orizzonte temporale è pari a 15 mesi
Principali rischi collegati all'investimento (*)	L'investimento presenta fattori di rischio relativi sia alle Obbligazioni che all'Emittente tra i quali vi sono: <ul style="list-style-type: none"> • rischio di prezzo • rischio di interesse • rischio di liquidità • rischio di spread di credito • rischio di insolvenza dell'emittente

INFORMAZIONI SULLA NEGOZIAZIONE

Negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®	L'Emittente si impegna a far trattare le Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, salvo che si verifichino fatti o circostanze non imputabili alla volontà o alla diligenza dello stesso. UniCredit Bank AG, Succursale di Milano opera su EuroTLX® quale <i>market maker</i> (*).
Modalità di smobilizzo	Nel periodo intercorrente tra la Data di Regolamento e l'ammissione a negoziazione su EuroTLX®, UniCredit Bank AG. Milan Branch, in qualità di <i>liquidity provider</i> (*) e di negoziatore, si impegna a riacquistare, a seguito di sopravvenute eccezionali esigenze dell'investitore, le Obbligazioni sottoscritte. Il prezzo di tale riacquisto sarà determinato secondo metodologie definite in procedure interne del Gruppo UniCredit e coerenti con quelle che hanno condotto al pricing dello strumento stesso nel mercato primario; rifletterà le condizioni di mercato prevalenti al momento dello smobilizzo, comprese quelle relative al merito di credito (credit spread) dell'emittente, e sarà comprensivo dello spread denaro/lettera applicato da UniCredit Bank AG. Dopo l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX® l'investitore potrà smobilizzare in modo rapido ed efficiente il proprio investimento al prezzo quotato su EuroTLX® Al prezzo effettuato da UniCredit Bank AG. ovvero quotato su EuroTLX® verranno applicate le commissioni di raccolta ordini secondo quanto stabilito dal "Contratto per il servizio di custodia ed amministrazione di titoli e strumenti finanziari e per i servizi di ricezione e trasmissione di ordini, di esecuzione di ordini per conto dei clienti mediante negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari, di collocamento e distribuzione di strumenti finanziari e prodotti finanziari assicurativi e bancari nonché di consulenza in materia di investimenti" sottoscritto con la Banca.

GLOSSARIO

Agente per il calcolo	Soggetto che opera ai fini della determinazione delle cedole interessi e delle attività connesse. Il calcolo eseguito dall'Agente per la determinazione delle cedole sarà, salvo il caso di errore materiale, vincolante e definitivo per l'Emittente e per i detentori delle Obbligazioni.
Classe di liquidità	La Banca identifica, sulla base di predeterminati criteri e requisiti, la classe di liquidità degli strumenti finanziari. Nel caso in cui non sia possibile attribuire ad uno strumento la classe di liquidità per mancanza dei dati necessari, la Banca indica nella pertinente modulistica il valore 0. I valori attribuiti dalla Banca sono pertanto i seguenti: 1: illiquidità

	<p>2: liquidità bassa 3: liquidità medio-bassa 4: liquidità media 5: liquidità medio-alta 6: liquidità alta 0: non calcolata</p> <p>Ad ogni valore da 1 a 6 corrisponde un grado di liquidità crescente dello strumento finanziario inteso come possibilità di smobilizzo dello stesso entro un lasso di tempo ragionevole ed a condizioni di prezzo significative.</p>
Data di Godimento	Data a decorrere dalla quale il titolo matura interessi.
Data di Regolamento	Data alla quale verrà effettuato il pagamento dei titoli, mediante addebito sui conti dei sottoscrittori.
Data di Scadenza	Data a decorrere dalla quale il titolo non matura più interessi.
Depositaria Accentrata	Società presso cui sono stati immessi in gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.
Euribor	Tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento rilevato sulla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
KILOVAR5®	<p>E' una misura statistica (stima) del rischio degli investimenti finanziari adottato dalla Banca, sintetizzato in un numero da 0 a 1000, applicabile ad ogni tipologia di strumento finanziario ed a portafogli di strumenti.</p> <p>Il KILOVAR5® misura il rischio di mercato, comprensivo della variazione dello spread di credito, ma non tiene conto del rischio di insolvenza dell'emittente né del rischio di liquidità degli strumenti finanziari.</p> <p>Il KILOVAR5® è calcolato sulla base di simulazioni storiche: si utilizza la serie storica quinquennale dei prezzi di mercato o dei fattori di rischio che determinano i prezzi degli strumenti finanziari, per stimare la perdita potenziale massima settimanale che uno strumento, o un portafoglio, nel 95% dei casi, può subire (ad es. un KILOVAR5® pari a 16 rappresenta la perdita massima settimanale stimata riferita ad un investimento di € 1.000 ovvero € 16 ogni € 1.000 investiti). Il KILOVAR5® viene ricalcolato, e può cambiare dinamicamente, ogni settimana, in relazione all'evoluzione dei mercati finanziari e del credito</p>
Liquidity Provider	Soggetto che assicura la liquidità alle Obbligazioni nella fase antecedente la loro negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.
Livello di rischio	<p>Per ciascuno strumento finanziario la Banca ha adottato le seguenti categorie di rischio:</p> <p>Bassa con KILOVAR5® fino a 7 Medio-Bassa con KILOVAR5® da 8 a 15 Medio-Alta con KILOVAR5® da 16 a 27 Alta con KILOVAR5® da 28</p> <p>Gli strumenti finanziari vengono classificati utilizzando parametri generalmente accettati per la misurazione del rischio di mercato e del rischio di credito dell'emittente.</p>
Market Maker	Soggetto che opera sui mercati finanziari proponendosi come controparte di operazioni di compravendita; il market maker si impegna ad esporre proposte impegnative di acquisto (denaro) e vendita (lettera) su determinati strumenti finanziari, assicurando in tal modo continuità agli scambi ed alla formazione dei prezzi.
Orizzonte temporale consigliato	E' il periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento; è calcolato in funzione del grado di liquidità dello strumento e in considerazione del tempo necessario per ammortizzare i costi di sottoscrizione

Principali rischi collegati all'investimento

RISCHIO DI MERCATO

Quando si parla di rischio di mercato ci si riferisce genericamente al rischio che il valore di mercato degli strumenti in portafoglio si riduca a causa di variazioni delle condizioni di mercato (prezzi azionari, tassi di interesse, spread creditizi, tassi di cambio e la loro volatilità). Si possono classificare diverse categorie di rischi di mercato. Il peso di ciascuna di esse, nel determinare l'andamento del prezzo dell'investimento, può essere diverso.

- **RISCHIO DI PREZZO:** il rischio di mercato, nella sostanza, è un rischio di variazione del prezzo di uno strumento finanziario il cui valore, infatti, si riflette nel prezzo di mercato. In generale, si parla di rischio di prezzo (in senso stretto) quando non si possono individuare con precisione altri fattori di rischio che influenzano il prezzo di uno strumento. Si distingue, inoltre, il rischio di prezzo "generico", che riguarda tutto il mercato considerato (es. mercato azionario), da quello "specifico", che è riferito al singolo titolo (es. l'azione di una società).
Si pensi ad un investitore che detiene in portafoglio azioni. Il valore di mercato del suo investimento è sensibile all'andamento delle quotazioni (prezzi) dei titoli posseduti. Nel caso, invece, di un investimento in strumenti derivati (oppure con una componente derivata), il rischio di prezzo si manifesta indirettamente come potenziale riduzione del valore di mercato dell'investimento conseguente a variazioni della quotazione (prezzo) del titolo sottostante. Un investitore in covered warrant, ad esempio, sopporta il rischio derivante da possibili fluttuazioni avverse del prezzo del titolo oggetto del CW.
- **RISCHIO DI INTERESSE:** riguarda le obbligazioni e tutti i titoli, inclusi gli strumenti derivati, che in generale sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Si pensi ad un investitore che detiene in portafoglio un'obbligazione. Il prezzo dello strumento alla scadenza è pari al valore di rimborso che generalmente coincide con il valore nominale. Prima di della scadenza, un aumento dei tassi di interesse comporta una riduzione del prezzo dell'obbligazione. Tale rischio è tanto maggiore quanto più lontana è la scadenza del titolo. Anche il tasso di interesse può costituire il sottostante di taluni strumenti derivati.
- **RISCHIO DI CAMBIO:** si manifesta quando il valore di mercato dell'investimento è sensibile a variazioni dei tassi di cambio. Pensiamo all'acquisto di azioni americane o di covered warrant su tali azioni da parte di un investitore dell'Area Euro. In entrambi i casi il valore dell'investimento è influenzato dalla possibilità di fluttuazioni avverse del tasso di cambio dell'Euro con il dollaro americano. Anche il rischio di cambio può contribuire alla determinazione del valore di taluni strumenti derivati.
- **RISCHIO DI VARIAZIONE DELLA VOLATILITA' (DEI PREZZI, DEI TASSI DI INTERESSE, DEI CAMBI):** riguarda gli investimenti in strumenti derivati (oppure con una componente derivata) e si manifesta quando il valore di mercato degli strumenti in portafoglio è sensibile a variazioni della volatilità attesa (non quella storicamente realizzata) di altre variabili di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi azionari. Tale rischio è tipicamente associato alle opzioni o ai warrant. Si pensi ad un acquisto di covered warrant sull'indice S&P/MIB: l'investitore sopporta, tra gli altri, il rischio connesso a variazioni inattese della volatilità dell'indice durante la vita residua del warrant.
- **RISCHIO DI LIQUIDITA':** si manifesta quando uno strumento finanziario non si trasforma prontamente in moneta senza che questo di per sé comporti una perdita di valore. Il rischio di liquidità dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui lo strumento è trattato. In generale, a parità di altre condizioni, gli strumenti trattati su mercati organizzati sono più liquidi di quelli non trattati su questi mercati poichè la domanda e l'offerta di titoli proveniente da numerosi operatori viene in gran parte convogliata su tali mercati e conduce alla formazione di prezzi più affidabili in quanto riflettono il risultato di scambi (o proposte di scambio) numerosi. Occorre, tuttavia, considerare che il disinvestimento di strumenti finanziari trattati in mercati organizzati cui sia difficile accedere può comunque comportare per l'investitore difficoltà di liquidare i propri investimenti e la necessità di sostenere costi aggiuntivi.

RISCHIO DI CREDITO

Quando si parla di rischio di credito, ci si riferisce al rischio che il valore di mercato di uno strumento in portafoglio si riduca a causa di variazioni inattese della solvibilità o situazione finanziaria dell'emittente. In generale, si possono classificare due categorie di rischi di credito, che vengono riflesse congiuntamente dallo spread creditizio: il rischio di variazione dello spread

	<p>medesimo ed il rischio futuro di insolvenza. Il KILOVAR5® tiene conto del primo, mentre non misura il rischio di insolvenza futura dell'emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO DI SPREAD DI CREDITO: contribuisce alla formazione del rischio di mercato per gli strumenti quotati e si manifesta quando variazioni del prezzo di un'obbligazione non sono spiegate da movimenti delle condizioni generali di mercato (tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.), ma si riferiscono alla situazione specifica dell'emittente. Per "spread di credito" si intende il differenziale di rendimento tra obbligazioni emesse da emittenti con differenti meriti creditizi, a parità di tutte le altre condizioni di mercato e delle caratteristiche dell'emissione. La misura dello spread risente anche del grado di subordinazione del titolo: per le obbligazioni subordinate lo spread richiesto sarà più elevato rispetto a quelle ordinarie (cd. senior). Per misurare lo spread di credito di un'obbligazione si utilizza generalmente come riferimento comparativo il rendimento di obbligazioni emesse da soggetti con ottimo merito creditizio (cd. risk free o assimilate). Generalmente, lo spread creditizio si riduce con la vita residua del titolo. Il metodo alla base della determinazione del KILOVAR5® di un'obbligazione tiene conto della componente di rischio legata alla volatilità storica dello spread di credito. • RISCHIO DI INSOLVENZA DELL'EMITTENTE: è il rischio che l'emittente non sia in grado in futuro di far fronte regolarmente agli impegni di pagamento assunti (quali pagamento di cedole o rimborso del capitale) alle date stabilite. 																																																																																																														
<p>Rating (dell'emittente/garante e/o dell'emissione)</p>	<p>Il rating è la valutazione di un emittente/garante, o di un'emissione, espressa da una agenzia specializzata (l'agenzia di rating) e sinteticamente rappresentata attraverso la combinazione di lettere o cifre. Nel tempo il rating può essere oggetto di modifica per effetto di circostanze che inducano l'agenzia di rating ad una riformulazione del giudizio precedentemente espresso. L'assegnazione di un rating agevola anche gli emittenti nel processo di pricing e di collocamento dei titoli emessi. Il rating è uno strumento utile per un investitore poiché gli consente di valutare il rischio di credito connesso all'investimento in un determinato strumento finanziario.</p> <p>Il rating di un emittente/garante fornisce una valutazione globale della solvibilità di un determinato soggetto ossia della generale idoneità dello stesso ad onorare i propri impegni finanziari a scadenza.</p> <p>Il rating assegnato al debito subordinato è inferiore rispetto a quello assegnato al debito ordinario (c.d. debito senior).</p> <p>Il rating può essere assegnato anche ad una singola emissione: in questo caso la valutazione riguarda anche le caratteristiche specifiche dello strumento finanziario cui si riferisce. Il rating di un'emissione valuta la capacità dell'emittente di rimborsare il capitale e corrispondere gli interessi alla data stabilita.</p> <table border="1" data-bbox="443 1368 1465 1512"> <tr> <td>R. mittente</td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>BB</td><td>B</td><td>BB</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>CC</td><td>C</td><td>CC</td><td>C</td><td>S</td><td>D</td> </tr> <tr> <td></td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>B+</td><td>B</td><td>B-</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>C+</td><td>C</td><td>C-</td><td>C</td><td>D</td><td>D</td> </tr> <tr> <td>R.Emission</td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>BB</td><td>B</td><td>BB</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>CC</td><td>C</td><td>CC</td><td>C</td><td>C</td><td>D</td> </tr> <tr> <td></td> <td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>A</td><td>B+</td><td>B</td><td>B-</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>B</td><td>C+</td><td>C</td><td>C-</td><td>C</td><td>C</td><td>D</td> </tr> <tr> <td colspan="11">Categoria di Investimento (investment grade)</td> <td colspan="11">Categoria Speculativa (non investment grade)</td> </tr> </table> <p>Procedendo da AAA verso D, si passa da un'elevata probabilità di rimborso a probabilità via via decrescenti.</p>	R. mittente	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	S	D		A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	D	D	R.Emission	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	C	D		A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	C	D	Categoria di Investimento (investment grade)											Categoria Speculativa (non investment grade)										
R. mittente	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	S	D																																																																																										
	A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	D	D																																																																																										
R.Emission	A	A	A	A	A	A	A	BB	B	BB	B	B	B	B	B	CC	C	CC	C	C	D																																																																																										
	A	A	A	A	A	A	A	B+	B	B-	B	B	B	B	B	C+	C	C-	C	C	D																																																																																										
Categoria di Investimento (investment grade)											Categoria Speculativa (non investment grade)																																																																																																				
<p>Spread di mercato denaro/lettera</p>	<p>Esso rappresenta la differenza tra la proposta di prezzo in acquisto (denaro) e la proposta di prezzo in vendita (lettera) del titolo. La presenza di una proposta di negoziazione in vendita è subordinata alla disponibilità del titolo sul mercato.</p>																																																																																																														
<p>Tasso di Rendimento effettivo</p>	<p>Tasso di rendimento interno di un investimento consistente nell'acquisto di un titolo di debito che l'investitore detiene fino alla scadenza, reinvestendo le cedole allo stesso tasso di rendimento. In termini finanziari, è il tasso di rendimento che consente di eguagliare il prezzo pagato per acquistare un titolo con la somma dei valori attuali di tutti i flussi futuri, sia in linea interessi che in linea capitale, che maturano a beneficio dell'investitore.</p>																																																																																																														

.....li.....
(luogo e data di consegna)

.....
Timbro e firma del Collocatore

COPIA CLIENTE